

Università	Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza <i>adeguamento di: Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza (1375378)</i>
Nome del corso in inglese	Specialized translation and conference interpreting
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	64^2017
Data di approvazione della struttura didattica	03/05/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/05/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 - 25/10/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.iulm.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	INTERPRET.TRADUZ.STUDI LINGUISTICI CULTUR.
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono possedere:

- *elevate competenze nell'interpretariato (di conferenza, di comunità o altre forme avanzate) e/o nella traduzione sia per quanto riguarda la comunicazione verbale e mediatica per mezzo di lingue naturali, sia eventualmente per quanto riguarda i linguaggi dei segni. Alla traduzione e all'interpretariato possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
- * approfondita conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e dei relativi ambiti di riferimento, anche riguardo al mondo dell'editoria e dell'interpretariato;
- * approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche dell'interpretariato e/o della traduzione;
- * capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione dell'interprete o del traduttore;
- * capacità di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati;
- * capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e/o interpretariato in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Ai fini indicati, i corsi di laurea magistrale e gli eventuali curricula comprendono, oltre allo studio approfondito dei principi dell'interpretariato e/o della traduzione, attività dedicate all'affinamento della competenza nell'italiano e nelle altre lingue di studio, attività dedicate all'acquisizione delle tecniche dell'interpretazione/traduzione specifiche del settore scelto; attività dedicate all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione; attività dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, presso enti pubblici, privati e istituzioni internazionali negli ambiti dell'interpretariato consecutivo e simultaneo di conferenza, di comunità o altre forme avanzate, della traduzione e della redazione, cura e revisione di testi specialistici nei settori giuridico, economico, medico, informatico e della multimedialità, dell'assistenza linguistica nel mondo editoriale, pubblicitario, turistico e culturale, della ricerca e della didattica.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati gli stage e i tirocini più opportuni a consolidare gli specifici profili professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso, disegnato come ideale prosecuzione della laurea in Interpretariato e comunicazione, realizza una significativa opera di razionalizzazione ed innovazione: da un lato, cogliendo l'unificazione normativa delle branche specialistiche dell'interpretariato e della traduzione (precedentemente assegnate a due Classi distinte, rispettivamente la 39/S e la 104/S) in un'unica Classe magistrale, i due preesistenti ordinamenti dedicati a tali due discipline sono stati aggregati in una singola proposta formativa ad un tempo più compatta e completa; dall'altro, l'estensione all'area dell'interpretariato ha consentito di incorporare e valorizzare la pluriennale esperienza maturata nel Master in Interpretariato di conferenza. Il profilo didattico risultante appare solido e ben delineato, in linea con la storica vocazione dell'Ateneo alla formazione di specialisti della mediazione linguistica che siano in grado di operare nei diversi contesti, attingendo ad una sicura preparazione linguistica e ad un adeguato bagaglio di cultura umanistica, giuridica, economica e sociologica. L'ordinamento proposto risulta infine compatibile con le risorse di docenza e di strutture ad esso destinabili da parte dell'Ateneo, anche alla luce dell'andamento storico delle immatricolazioni al Corso di laurea specialistica in Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica e del consolidato rapporto con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" di Milano.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni assume un carattere sostanziale per l'Università IULM, che da sempre intrattiene intense relazioni con il tessuto socio-economico locale e nazionale.

Nello specifico dei due curricula, per comprendere meglio gli sforzi dell'Università IULM in questa direzione, vale la pena di sottolineare la particolarità del mercato dei servizi di traduzione e interpretariato. Essendo un mercato in cui moltissime società di ogni ambito possono avere necessità di attingere occasionalmente ai servizi dei mediatori linguistici, ma pochissime hanno una richiesta costante o fanno di questi servizi il punto focale del loro operato, non esistono in questo campo associazioni di settore dal lato della domanda. Per dialogare con chi richiede servizi di traduzione bisogna interloquire con ditte specifiche che avanzano richieste specifiche, ma spesso hanno scarsa conoscenza delle lingue e pochissima consapevolezza della preparazione che sta dietro al servizio che richiedono. Anche per questo, continua a esservi, in Italia ma non solo, chi si rivolge a traduttori e interpreti assolutamente non preparati con risultati inevitabilmente inadeguati.

Consapevole di questa situazione, la IULM si muove nel modo seguente:

1. Ha costruito e continua a costruire forti legami con il lato dell'offerta nel mercato della mediazione linguistica. Di conseguenza, tutti gli insegnanti dei laboratori di traduzione e interpretariato (reclutati per la maggior parte dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo con cui da oltre sessant'anni l'Ateneo intrattiene un

rapporto privilegiato) sono loro stessi traduttori e interpreti professionisti. Per questo, non solo sono capaci di introdurre gli studenti nella realtà del mondo della traduzione, ma spesso possono indicare stage, collaborazioni ed esperienze di lavoro nel campo in cui loro stessi operano. A tale professionalità degli insegnanti di laboratorio, si aggiunge il fatto che tutti i professori che insegnano nei corsi di Traduzione Specialistica sono loro stessi traduttori affermati che intrattengono rapporti con case editrici italiane ed estere. Questa professionalità del corpo docente, il fatto cioè che i docenti continuano a lavorare nel campo in cui aspirano di inserirsi gli studenti, è la miglior garanzia di un'utile inserimento nel mondo del lavoro.

2. Ha stabilito un forte legame con tutte le principali associazioni del settore (AITI, Assointerpreti, AIIC) a cui afferiscono molti docenti; i loro responsabili nazionali e/o regionali intervengono periodicamente in occasione di dibattiti e seminari promossi dall'Ateneo.

Tra gli incontri più recenti con le associazioni di settore si segnalano i seguenti:

- 05/04/2016. IULM

ADAP (Associazione Doppiatori Attori Pubblicitari) e DOM (Associazione Doppiatori Milanesi).

Un docente di riferimento del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato ha incontrato una doppiatrice membro di entrambe le associazioni. Si è discusso, insieme agli studenti di interpretariato, di gestione della voce, dizione e lettura espressiva nel lavoro dell'interprete. Questo incontro ha frequenza annuale.

- 26/04/2016. IULM

AITI (Associazione italiana traduttori e interpreti), ASSOINTERPRETI (Associazione interpreti) AIIC (Association Internationale des Interprètes de Conférence).

Un docente di riferimento del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato e il Coordinatore del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato hanno incontrato i presidenti delle tre associazioni in occasione della tavola rotonda Le associazioni di categoria invitano gli studenti.

Dopo la tavola rotonda si è parlato in particolare di come arginare due fenomeni che minacciano il lavoro dell'interprete: da un lato il desiderio di molti conferenzieri di parlare direttamente in inglese, anche quando non ne sono capaci, dall'altro la presenza di molti soggetti privati improvvisati. Da ciò l'importanza di preparare gli studenti in modo che la loro professionalità sia immediatamente evidente. Questi incontri hanno frequenza annuale.

- 14/11/2016. IULM

ANIOS (Associazione Interpreti di Lingua dei Segni)

Un docente di riferimento del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato ha incontrato il Presidente dell'associazione per parlare insieme agli studenti dell'utilità dell'apprendimento del linguaggio dei segni. Questo incontro con ANIOS era il primo nel suo genere. È prevista una frequenza annuale.

- 12/12/2016. IULM

AITI (Associazione italiana traduttori e interpreti).

Il Coordinatore del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato, ha incontrato il presidente di AITI Lombardia (in occasione di un seminario tenuto alla IULM dallo stesso presidente) per parlare della laurea magistrale e della preparazione degli studenti al mondo del lavoro.

Questi incontri hanno frequenza biennale.

In questo caso si è parlato soprattutto della necessità di preparare gli studenti nell'uso degli strumenti CAT (Computer Assisted Translation) e di tenerli informati sui corsi di aggiornamento offerti gratuitamente ai membri di AITI.

3. Dal lato della domanda, l'università invita sistematicamente rappresentanti delle organizzazioni che attingono regolarmente ai servizi di traduzione e interpretariato.

Queste possono essere riviste online (per esempio Digicult - <http://www.digicult.it/> - interamente tradotta dagli studenti della IULM), case editrici (Mondadori, Feltrinelli, Neri Pozza, Marcos y Marcos, Corbaccio, Rizzoli, Aracne e altri) o organizzatori di festival culturali (Milano Film Festival, Rome Festival of Irish Films, il festival di teatro europeo Fabulamundi).

Tra gli incontri più recenti con le organizzazioni dal lato della domanda si segnalano i seguenti:

- 08/03/2016 e 15/03/2016. IULM

Mondadori Meridiani (collana letteraria della casa editrice).

Il Coordinatore della laurea magistrale in Traduzione specialistica ha incontrato il responsabile delle revisioni delle traduzioni (in occasione di due seminari tenuti dallo stesso responsabile).

Si è parlato della tecnica della revisione e della preferenza delle case editrici per traduzioni con uno stile estremamente scorrevole.

Questi incontri hanno frequenza annuale.

- Marzo/aprile 2016. Posta elettronica.

FABULAMUNDI. Playwriting Europe (festival di teatro europeo).

La Dott.ssa Ferrarini (Traduzione specialistica francese) e la Dott. Iannone (Traduzione specialistica tedesco), hanno intrapreso un intenso scambio di posta elettronica con la direttrice di Fabulamundi.

Oggetto di questo scambio era il contributo degli studenti IULM alla traduzione di varie commedie per il festival.

Questo scambio ha frequenza annuale, sempre nel periodo di marzo-aprile. Per effetto di questo scambio due studenti hanno ricevuto offerte di lavoro nella traduzione per il teatro.

- Giugno/luglio 2016. Posta elettronica.

Milano Film Network (organizzatore del Milano Film Festival), un componente del gruppo di gestione AQ ha avuto un lungo scambio di email con il direttore del festival, il responsabile dei sottotitoli e il responsabile dei rapporti con scuola e università.

Oggetto di questi scambi (anche telefonici) era il contributo degli studenti IULM al sottotitolaggio di vari film stranieri presentati al festival.

Questo scambio ha frequenza annuale, sempre nel periodo di giugno-luglio, per poter preparare le traduzioni dei film per il festival di settembre. L'anno scorso alla IULM è stato proiettato un film peruviano nell'ambito del festival.

- 14/11/2016. IULM

DIGICULT (rivista online bilingue di Digital Art, Design and Culture).

Il Coordinatore della laurea magistrale in Traduzione specialistica ha incontrato il presidente di DIGICULT (in occasione di un seminario tenuto dallo stesso presidente).

Dato che DIGICULT offre esperienze di lavoro a molti studenti della magistrale di Traduzione specialistica, si è discusso della preparazione degli studenti per il tipo di traduzione che DIGICULT richiede, in particolare, la necessità di abbinare una conoscenza tecnica del mondo dell'informatica con uno stile giornalistico e scorrevole.

Gli incontri tra il Coordinatore della Laurea e il presidente di DIGICULT hanno frequenza trimestrale. Si discute della qualità degli studenti che svolgono la loro work experience con la rivista.

- 29/11/2016. IULM

Incontro tra un componente del gruppo di gestione AQ e il vicedirettore editoriale - Head of Digital di Feltrinelli Editore, che ha illustrato il ruolo del traduttore nel mercato dell'editoria.

- 13/12/2016. IULM

Consultazione tra un componente del gruppo di gestione AQ e la Responsabile Editoriale Classici Mondadori. L'incontro ha condotto alla realizzazione del Laboratorio di traduzione collettiva IULM-Mondadori-AITI. Per la realizzazione del Laboratorio di traduzione collettiva, si sono tenute consultazioni anche tra alcuni docenti referenti e il Presidente di AITI Lombardia (Associazione Italiana Interpreti e traduttori) nel periodo ottobre-dicembre 2016.

- 12/04/2017. IRISHFILMFESTA

Il Coordinatore della laurea magistrale, ha incontrato (su SKYPE) la Direttrice dell'IRISHFILMFESTA.

Ogni anno gli studenti della magistrale traducono i sottotitoli dei film irlandesi proiettati al festival. Durante l'incontro si è parlato del tipo di traduzione appropriato per film documentari e drammatici, e della distribuzione agli studenti dei vari film da sottotitolare, di come monitorare e valutare il loro lavoro. Queste consultazioni hanno frequenza annuale.

4. Ospita frequentemente rappresentanti di agenzie di traduzione che fanno da tramite tra domanda e offerta nel mercato di riferimento, offrendo regolari stage presso varie agenzie.

5. Nell'a.a. 2015-2016 ha avviato una collaborazione molto proficua con la Direzione Generale Traduzione di Bruxelles (DGT). Attraverso una serie di consultazioni di carattere programmatico intervenute tra la Presidenza di Facoltà e le responsabili dell'Area traduzione dell'Antenna italiana della suddetta DGT (nel periodo settembre 2015-settembre 2016), è stato possibile realizzare due eventi: 1) un incontro di carattere seminariale tenuto dalla Responsabile dell'Antenna italiana DGT con riferimento alle possibilità di placement nell'ambito della traduzione all'interno delle istituzioni europee; 2) un Convegno internazionale (25 ottobre 2016) centrato sulla figura professionale del traduttore, sulle nuove prospettive di lavoro nella considerazione dell'innovazione tecnologica, della revisione metodologica, e del confronto diretto con gli interlocutori del mondo del lavoro.

Tra gli incontri più recenti con i rappresentanti di agenzie di traduzione si segnalano i seguenti:

- 05/04/2016. IULM

EUROLOGOS (sede italiana del Gruppo Eurologos, agenzia di traduzione presente in molti paesi).

Il Coordinatore del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato e la Dott. Airaghi (Traduzione Assistita) hanno incontrato il presidente di EUROLOGOS, più altri membri dell'agenzia, compreso un ex studente della IULM ad oggi dipendente dell'agenzia.

Si è parlato soprattutto della necessità di comprendere le esigenze particolari di diverse tipologie di clienti. Questi incontri hanno frequenza annuale.

- 28/11/2016. IULM

Gruppo Dialoghisti Cinetelevisivi (agenzia specializzata nella traduzione e adattamento di testi per televisione e cinema)

Il Coordinatore del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato ha incontrato il presidente di Gruppo Dialoghisti Cinetelevisivi in occasione di un seminario tenuto alla IULM dallo stesso presidente. Si è parlato del tipo di insegnamento adatto per preparare gli studenti alla traduzione di sottotitoli per televisione, cinema e internet, un mercato in costante crescita. Questi incontri con il Gruppo Dialoghisti Cinetelevisivi hanno frequenza annuale. Peraltro, nell'anno accademico 2018/2019 sarà avviato un corso di traduzione audiovisiva.

- 04/04/2017. IULM

DICTION AG (agenzia di servizi linguistici svizzera di grandi dimensioni)

Il Coordinatore del C.d.S. Traduzione specialistica e interpretariato e la docente di Traduzione Assistita hanno incontrato il responsabile tecnico di DICTION (in occasione di un seminario tenuto dallo stesso manager tecnico).

Si è parlato della preparazione degli studenti per il lavoro nelle agenzie di traduzione, in particolare del complesso lavoro di gestione che precede la pubblicazione di ogni traduzione. Si è parlato anche della necessità di comunicare una visione globale delle tante abilità che compongono il lavoro del traduttore. L'agenzia si è impegnata a prendere uno studente come stagista. Questi incontri avranno una frequenza annuale.

6. A seguito delle consultazioni tenutesi a Bruxelles (17-18 Marzo 2016) e a Nitra (18 ottobre 2016) si è giunti alla formulazione di un programma di tirocini per gli studenti iscritti al Corso di Laurea LM-94 presso la DGT della Commissione Europea di Bruxelles, nonché di un programma di mobilità studentesca che ha coinvolto gli studenti della laurea suddetta in occasione del Translating Europe Forum (27-28 ottobre 2016).

7. A seguito di numerose consultazioni tenutesi con il gruppo di lavoro "Employment and future of the profession" della DGT, si è giunti alla stesura di un Rapporto sull'impiego dei laureati magistrali in traduzione nel contesto della comunità europea, con il proposito di coordinare i processi di formazione degli studenti con le effettive capacità di assorbimento da parte del mercato del lavoro.

8. Inoltre, tramite l'apposito Ufficio e/o i suoi docenti, l'Università IULM interagisce costantemente con i rappresentanti delle molte aziende e istituzioni che hanno negli anni offerto opportunità di stage "sul campo" agli studenti, beneficiando delle conoscenze e capacità acquisite da questi ultimi in Ateneo.

Per quanto attiene al curriculum Traduzione, i coordinatori e docenti mantengono contatti, tra l'altro, con varie case editrici e riviste, sia cartacee sia digitali, in Italia e all'estero (per es. Mondadori, Feltrinelli, Aracne, Neri Pozza, Corbaccio, Random House-UK) in modo da poter offrire stage utili e possibili sbocchi professionali agli studenti.

Per il curriculum Interpretariato, sono state organizzate giornate di studio e approfondimento, oltre a workshop con singole figure professionali (aderenti alle associazioni di categoria) al fine anche di illustrare gli aspetti pratici della professione, mentre sono stati coordinati e facilitati stage presso committenti del mercato pubblico e privato con il monitoraggio dei docenti.

Sono stati inoltre analizzati i seguenti studi:

- Associazione Italiana Traduttori e Interpreti, Ricerca sul mercato dei traduttori e degli interpreti, 2013

- Dati Alma Laurea (2014). XVI Rapporto Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati (presentati a Bologna 10 marzo 2014)

- A. Soru e C. Zanni (a cura di), L'occupazione dei laureati lombardi: luci e ombre dopo le riforme, Ricerca Specula, novembre 2013

- Civardi, M.; Giambalvo O. et al., Laureati Stella. Indagine occupazionale post-laurea. Laureati anno solare 2010, Stella Cilea 2012

- Indagine occupazionale post-laurea a 12/15 mesi, Stella Cineca (dati 2009)

- Requisiti per le professioni in ambito comunitario come stabiliti da EPSO (European Personnel Selection Office), http://europa.eu/epso/discover/job_profiles/index_it.htm

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola nei due curricula di Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza, e definisce come segue i propri obiettivi formativi specifici.

Si prefigge come obiettivo precipuo la formazione di laureati con una conoscenza altamente specialistica della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (tedesco/francese/spagnolo), con un focus sulla traduzione specialistica e tecnico-scientifica e sull'interpretazione simultanea e consecutiva in contesti lavorativi nei quali è richiesta una mediazione linguistica di elevato livello per quanto attiene alla forma e alle particolarità culturali.

Una formazione approfondita sulla lingua e sulla cultura italiana, declinata in una prospettiva comparatistica ed europea, permetterà una gestione professionale degli apparati linguistici e culturali per un corretto e concorrenziale inserimento nel mercato internazionale e comunitario.

La formazione dello studente sarà completata attraverso tirocini formativi nell'area professionale di riferimento.

Gli studenti di entrambi i curricula sono preparati a un mercato molto competitivo, che sempre di più richiede non solo le capacità, squisitamente linguistiche, di interpretare e di tradurre, ma anche abilità necessarie per compiti affini: la revisione delle traduzioni, la preparazione di testi per la pubblicazione (correzione di bozze, impaginazione) e l'uso di vari tipi di software per la traduzione assistita, attraverso l'applicazione di tecnologie informatiche e multimediali. Riguardo alle competenze tecnologiche, il Corso di Laurea forma lo studente (attraverso insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta) nei sistemi di traduzione assistita, nei sistemi di memoria di traduzione, nella creazione di database, nella traduzione automatica (MT) e negli strumenti informatici utili all'esercizio della professione d'interprete.

Agli studenti del Corso di Laurea sono forniti gli strumenti anche per essere a conoscenza delle richieste del mercato e dei profili lavorativi; per gestire le relazioni e le

negoziazioni con i clienti; per lavorare sotto pressione e con altri esperti in contesti multilingue e di gruppo (anche in team virtuali); per rispettare le richieste (scadenze, impegni, competenze interpersonali); per sviluppare una ricerca terminologica e documentaria; per utilizzare i motori di ricerca in modo efficace (software terminologico, corpora elettronici, dizionari elettronici).

Nell'ambito del curriculum Interpretariato, considerata l'alta possibilità che lo studente lavori anche come traduttore, sono previsti laboratori di traduzione pragmatica.

Nell'ambito del curriculum Traduzione, per venire incontro alla necessità di avere competenze anche orali nelle lingue scelte, sia per negoziare con eventuali clienti, che per tradurre materiali audio o audiovisivi, sono previsti laboratori appositamente svolti in lingua da docenti madrelingua.

Relativamente al Curriculum Traduzione, questo Corso di Laurea si contraddistingue dagli altri Corsi di Laurea nazionali della stessa classe per l'offerta d'insegnamenti interamente dedicati a:

- la storia delle pratiche traduttive letterarie in Italia (L-FIL-LET/10) e in ambito europeo (L-FIL-LET/14) che rappresentano un aspetto importante dell'industria della traduzione.
- la formazione nell'ambito del web publishing e del web editing (INF/01). In tal senso, sono fornite competenze in ambiti sempre più richiesti nel campo della traduzione come conseguenza del processo di delocalizzazione per il quale i traduttori sono invitati spesso a lavorare direttamente dentro ai siti web.

Relativamente al Curriculum di Interpretariato di Conferenza, coerentemente con l'impostazione professionalizzante del Corso di Laurea che si rivolge anche ai campi affini all'indirizzo scelto dallo studente, è prevista l'acquisizione di crediti formativi dedicati alla traduzione dei linguaggi settoriali. Tale assetto didattico permette allo studente che sceglie il Curriculum di Interpretariato di Conferenza, di approfondire la conoscenza dei linguaggi settoriali anche in ambito traduttivo.

È inoltre prevista la possibilità per gli studenti del Curriculum traduzione specialistica, di conseguire un doppio diploma di laurea magistrale italo-francese in virtù dell'accordo che l'università IULM ha perfezionato con l'Université de Haute-Alsace, Mulhouse.

Gli obiettivi formativi si raggiungeranno tramite lezioni e seminari, partecipazione a laboratori di traduzione e interpretariato e laboratori informatici oltre che agli incontri organizzati con i professionisti del settore.

L'esperienza di tirocinio (in cui gli studenti sono chiamati a interagire, gestire e progettare di concerto con figure professionali) e l'eventuale soggiorno all'estero alla fine del secondo anno, consentiranno di rendere più solida la preparazione linguistica e culturale e di sperimentare la competenza nei processi comunicativi.

Le conoscenze acquisite verranno sottoposte a cicliche verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti. La prova finale consentirà di valutare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione:

Si richiedono conoscenze e capacità nelle aree delle lingue straniere, le letterature straniere, la letteratura comparata, la filologia, la linguistica, l'estetica, la letteratura italiana, la lingua italiana, l'informatica, la traduzione assistita, il diritto internazionale, la storia contemporanea, l'economia e la gestione delle imprese.

- Conoscenza approfondita (livello target C2) nelle due lingue oggetto di studio.
- Conoscenza e comprensione specialistica di quanto concerne la gestione dei processi comunicativi nelle due lingue e nella propria.
- Conoscenza della storia degli studi sulla traduzione
- Avanzata capacità traduttiva in ambito editoriale, letterario e culturale, e specialistico
- Conoscenza della metodologia d'analisi dei testi
- Conoscenza degli strumenti della traduzione (repertori lessicografici e terminologici) sia cartacei sia online
- Conoscenza dei ruoli e delle professioni della filiera editoriale

La conoscenza e la capacità di comprensione si acquisiscono con la frequenza a corsi, laboratori e seminari, discussioni d'aula, tirocini, lavori e progetti individuali e di gruppo e si verifica con una interazione attiva in classe e in sede d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza e la comprensione si acquisiscono con la frequenza a corsi, laboratori e seminari.

Il laureato:

- Raggiunge un'ottima conoscenza delle due lingue in gran parte degli ambiti della variazione linguistica (variazione diacronica, diastratica, diafasica, diatecnica)
- È in grado di interagire con successo in ogni ambito di mediazione interculturale e pragmatica
- È in grado di svolgere diverse funzioni all'interno dell'elaborazione di un progetto editoriale
- È in grado di operare nel mercato come traduttore o interprete

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene sottoposta a cicliche verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti e in sede d'esame.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di analisi, di gestione e di valutazione critica di tematiche complesse inerenti la traduzione specialistica e l'interpretariato di conferenza con abilità nella formulazione di giudizi, adattabile a differenti contesti di riferimento, in considerazione, inoltre, degli aspetti eticamente e socialmente sostenibili concernenti la mediazione linguistica, con particolare riferimento alle questioni relative a: parametri di valutazione nell'interpretazione e nella traduzione; deontologia professionale; aspetti pratici della professione.

L'autonomia di giudizio è sviluppata a lezione e nelle prove scritte e orali, ponendo lo studente davanti a situazioni e problematiche nuove e particolari, e invitandolo a reagire in modo lucido e creativo, e poi a spiegare perché ha reagito in tal modo. Poiché la traduzione comporta un numero elevato di scelte interdipendenti, si presta molta attenzione, sia in aula sia in sede d'esame, alla coerenza tra le scelte compiute. In questo senso acquisire un'autonomia di giudizio significa assumere consapevolmente una particolare impostazione e poi rimanervi fedele.

Oltre a essere guidato nel corso del processo formativo come sopra indicato, lo studente dimostrerà di aver acquisito una piena autonomia critica nella redazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di comunicazione chiara e fluente in merito alle tematiche di riferimento all'interpretariato di conferenza e alla traduzione specialistica, in virtù di una conoscenza approfondita degli apparati teorici di riferimento, con capacità sia specialistica sia di divulgazione. Nella particolare considerazione di problematiche riconducibili all'analisi del discorso e all'intenzione comunicativa (processi comunicativi della traduzione e dell'interpretazione), e nella considerazione delle tappe del processo comunicativo, tanto nell'interpretazione consecutiva, quanto nell'interpretazione simultanea.

Capacità di interagire e mediare con soggetti sia del privato sia del pubblico.

Le abilità comunicative sono al centro dell'insegnamento della traduzione e dell'interpretariato. Ogni lezione di laboratorio e di traduzione specialistica si offre inevitabilmente come un costante incoraggiamento ad affinare la propria sensibilità linguistica per comunicare in modo più efficace. Gli esami, sia scritti sia orali, le prove in itinere e la prova finale, sono la sede precipua per valutare l'acquisizione da parte dello studente di tali abilità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di gestire in forma critica e autonoma contenuti linguistici specialistici, nonché abilità tecniche e linguistiche specialistiche, funzionali tanto all'aggiornamento e alla pratica professionale, quanto all'eventuale proseguimento degli studi in una prospettiva professionalizzante di elevata settorialità.

La capacità di apprendimento è incoraggiata e sviluppata mettendo lo studente davanti a un costante e calibrato aumento della difficoltà delle sfide affrontate, sia a lezione che in sede di esame. Nel campo dell'interpretariato e della traduzione, le verifiche sistematiche svolte durante l'anno fanno emergere con evidenza il livello della capacità di apprendimento degli studenti.

Nella prova finale gli studenti dimostrano di aver acquisito capacità di apprendimento sfruttando il bagaglio metodologico di analisi e di progettazione del lavoro. I laureati, pertanto, saranno in grado di declinare le proprie capacità di apprendimento in modo autonomo anche in successivi percorsi di studi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al Corso di laurea magistrale richiede adeguate conoscenze nell'ambito della mediazione linguistica per almeno due delle lingue straniere scelte, unitamente a solide conoscenze di base nell'area delle lingue e delle culture straniere.

Non è prevista l'attribuzione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

Per entrambi i curricula (Traduzione specialistica e Interpretariato di conferenza) si richiede la competenza attiva e passiva in due lingue straniere.

Il livello di conoscenza delle lingue straniere deve essere orientativamente pari al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento.

Possono presentare domanda di ammissione:

a) gli studenti che hanno già conseguito il diploma di Laurea triennale in una delle seguenti classi (o equipollenti), o titolo straniero equivalente:

L-10 Lettere (o classe 5 ex D.M. 509/99)

L-11 Lingue e culture moderne (o classe 11 ex D.M. 509/99)

L-12 Mediazione linguistica (o classe 3 ex D.M. 509/99)

L-15 Scienze del turismo (o classe 39 ex DM 509/99)

L-20 Scienze della comunicazione (o classe 14 ex D.M. 509/99)

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe 23 ex DM 509/99)

L-40 Sociologia (o classe 36 ex D.M. 509/99)

L-5 Filosofia (o classe 29 ex D.M. 509/99)

2) avere conseguito un diploma di laurea quadriennale (ordinamento ante D.M. 509/99), o titolo straniero equivalente, in:

Lingue e letterature straniere

Relazioni pubbliche

Scienze della comunicazione

Scienze turistiche

In alternativa, per gli studenti in possesso di un diverso titolo di laurea, il Regolamento annuale di ammissione potrà indicare la necessità di avere maturato un adeguato numero di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.

Per le modalità di verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti, si rinvia al Regolamento annuale di ammissione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Con la tesi di laurea gli studenti completano il percorso formativo magistrale intrapreso sviluppando una ricerca scientifica di ambito traduttivo, linguistico, stilistico, storico, teorico, metodologico, deontologico, riconducibile alle problematiche della traduzione specialistica e dell'interpretariato a partire da ambiti di studio affrontati nel corso del percorso formativo.

Con la tesi di laurea gli studenti danno prova della conoscenza dell'argomento, nonché della capacità di ricercare, selezionare e strutturare bibliografia critica e contenuti attraverso una tesi di laurea magistrale i cui contenuti si caratterizzano per originalità e rigore nell'impostazione scientifica.

Relativamente ai due diversi curricula si specifica che:

- Curriculum Traduzione specialistica: la prova finale, che dovrà certificare l'acquisita capacità da parte dello studente di realizzare prodotti scientifico-culturali d'alto valore, consisterà nella presentazione di una tesi di Laurea magistrale, di contenuto originale, su un argomento di carattere traduttivo (traduzione corredata di commento critico o dissertazione), da esporre al cospetto della Commissione costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La tesi di traduzione prevede che lo studente si cimenti nella traduzione o di un testo integrale o di parti di più testi paragonabili tra di loro. I testi tradotti saranno normalmente inediti nella lingua di arrivo, tranne che nel caso lo studente intraprenda la ritraduzione di un'opera già tradotta con un'analisi comparativa delle due traduzioni. La traduzione può riguardare un'opera letteraria o un testo specialistico o parti di una o più opere letterarie e testi specialistici, verso la lingua italiana o verso una delle lingue straniere studiate. A supporto della traduzione è previsto lo sviluppo di una parte del lavoro finalizzata alla contestualizzazione del testo sia nella cultura di origine, sia nella cultura di ricezione. Questo sviluppo contestuale farà da cornice ad approfondimenti di carattere critico e metodologico finalizzati all'illustrazione delle scelte traduttive prese, dell'impianto teorico seguito, dei problemi che la traduzione ha posto e delle soluzioni adottate.

È, inoltre, possibile sviluppare il lavoro di tesi sotto forma di analisi linguistica e stilistica di una o più traduzioni in lingua italiana di testi, ovvero come traduzione di testi rappresentativi del settore tecnico-scientifico. In questo caso la trattazione potrà essere sviluppata in lingua italiana o in lingua straniera e sarà corredata dalla traduzione verso la lingua madre di uno o più dei capitoli sviluppati. Le parti in traduzione saranno concordate con il relatore e il tutor linguistico.

La tesi dissertativa di altro ambito (teorico, storico, metodologico, linguistico o tematico) si configura come l'esito di una ricerca scientifica originale avente per oggetto, in alternativa:

1) questioni teoriche e/o metodologiche d'interesse linguistico;

2) argomenti di carattere tematico riconducibili alle letterature e/o culture dei paesi delle lingue studiate;

3) argomenti riconducibili alle pratiche/problematiche della traduzione;

4) altri argomenti di carattere tematico affrontati attraverso gli insegnamenti seguiti dallo studente nel corso del percorso di formazione magistrale e riconducibili alle problematiche della traduzione specialistica.

- Curriculum Interpretariato di conferenza: verifica pratica volta a certificare l'acquisita competenza nelle tecniche dell'interpretazione simultanea e dell'interpretazione consecutiva, nella considerazione delle dinamiche e delle circostanze riscontrabili in situazioni reali; elaborazione di una tesi di laurea magistrale scritta, di contenuto originale, consistente nell'elaborazione di un glossario bilingue, corredato - ove necessario - da una serie di osservazioni linguistiche.

In alternativa, è prevista l'elaborazione di una dissertazione originale riguardante: 1) questioni scientifiche di ordine storico, teorico, metodologico e deontologico riconducibili alle problematiche dell'interpretazione di conferenza, oppure 2) questioni empiriche o scientifiche inerenti una materia oggetto di studio durante l'iter in Ateneo. In entrambi i casi, l'elaborato dovrà essere esposto al cospetto della Commissione costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per entrambi i curricula, la dissertazione, fermi restandone gli obblighi di originalità, di aggiornamento bibliografico, di capacità di valutazione critica e di rigore metodologico, potrà declinarsi o come ricerca condotta sulla letteratura scientifica riconducibile alla macro-area di riferimento (curriculum interpretariato di conferenza), o rappresentare un'opera più marcatamente originale capace di configurare un contributo personale alla ricerca sull'argomento (curriculum traduzione specialistica). Un relatore seguirà lo studente nelle varie fasi dello svolgimento della tesi di laurea.

Per la descrizione dettagliata delle caratteristiche della prova finale e i CFU ad essa attribuiti si rinvia al Regolamento didattico, ricordando comunque che la Laurea Magistrale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM270 art.11, comma 5).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Traduttore e interprete

funzione in un contesto di lavoro:

Traduttore; interprete di conferenze; localizzatore; revisore dei testi; comunicatore tecnico; esperto in terminologia; esperto nel settore editoriale e multimediale; curatore e revisore di testi specialistici (economico-giuridici, tecnico-scientifici, turistici, artistico-letterari).

I laureati del Curriculum in Traduzione specialistica operano nel ruolo di traduttori in ambiti freelance o inseriti in istituzioni, agenzie e aziende.

I laureati del Curriculum in Interpretariato di conferenza lavorano come mediatori linguistici in ambiti quali conferenze, incontri privati e udienze in tribunale, come freelance o inseriti in istituzioni, agenzie e ditte private.

competenze associate alla funzione:

Analisi e traduzione di testi settoriali, letterari o di natura editoriale e saggistica; traduzione di testi multimediali (siti web, localizzazione); capacità di svolgere attività d'interpretazione di trattativa, consecutiva e chuchotage in occasione di trattative, negoziati, visite aziendali, convegni (nelle combinazioni linguistiche fra le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano). Didattica e ricerca in campo linguistico-traduttologico. Mediazione linguistica scritta e orale. Gli studenti sono preparati anche a svolgere incarichi redazionali (responsabile o addetto ufficio stampa per le istituzioni), o anche di esperto in relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa, portavoce nelle amministrazioni pubbliche, redattore ufficio relazioni con il pubblico, esperto in politiche internazionali e delle organizzazioni.

I laureati del Curriculum in Traduzione specialistica possiedono profonde competenze nella teoria e pratica della traduzione, e specifiche competenze nei linguaggi specialistici dal punto di vista sia teorico che terminologico.

I laureati del Curriculum in Interpretariato di conferenza possiedono competenze attive e passive nelle tecniche dell'interpretariato (di conferenze, parlamentare, di trattativa, di comunità) coerenti con le necessità espresse dal mondo del lavoro, inteso come impresa privata, istituzioni ed enti pubblici di ambito nazionale e/o internazionale operanti in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale. Le competenze dei laureati di questo corso sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

sbocchi occupazionali:

Il Curriculum in Traduzione specialistica consente di operare come professionista freelance (operando direttamente con clienti privati e pubblici o attraverso agenzie di traduzione), oppure di assumere incarichi professionali di responsabilità sia nel campo dell'editoria, sia nell'ambito delle istituzioni nazionali e internazionali (in particolare, le strutture dell'Unione Europea, enti e istituzioni nei settori della didattica e della ricerca e affini).

Tali competenze potranno essere spese sia nel campo dell'impresa editoriale, sia nell'ambito delle istituzioni internazionali e nazionali, con particolare attenzione per le strutture Unitarie europee, nonché all'interno di enti e istituzioni operanti nei settori della didattica e della ricerca.

I laureati in Traduzione specialistica potranno inoltre mettere a frutto la propria approfondita preparazione umanistica, unita alle significative competenze nella traduzione scritta, grazie alla conoscenza dei lessici specialistici, e alla capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici finalizzati alla traduzione in ambito umanistico, tecnico e scientifico. Il Curriculum in Traduzione specialistica ha, dunque, come obiettivo la formazione di traduttori di alto livello professionale con una conoscenza dei contesti giuridico-politici ed economico-sociali dell'Europa contemporanea, nonché della realtà editoriale legata ai settori della pubblicità e della multimedialità. Le competenze dei laureati di questo corso di laurea sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

Il Curriculum in Interpretariato di conferenza permette di inserirsi professionalmente in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale.

I laureati di questo corso devono possedere competenze attive e passive nelle tecniche dell'interpretariato (di conferenza, parlamentare, di trattativa, di comunità) coerenti con le necessità espresse dal mondo del lavoro, inteso come impresa privata, istituzioni ed enti pubblici di ambito nazionale e/o internazionale operanti in tutte quelle aree nelle quali è richiesta un'intermediazione linguistica professionale. Le competenze dei laureati di questo corso sono inoltre utilizzabili nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica applicata.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue di studio	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura olandese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	60	66	30
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane M-FIL/04 - Estetica M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 141

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

L'intervallo nell'attribuzione dei CFU a scelta dello studente trova giustificazione, coerentemente agli indirizzi generali individuati dal CUN, nella possibilità di apportare modifiche non sostanziali ad un Corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento, consentendo così all'Ateneo di adeguare, con maggiore flessibilità, la propria offerta formativa annuale alle esigenze emergenti dal sistema sociale, culturale ed economico.

Ciò configura inoltre la possibilità di attivare più curricula nell'ambito dello stesso ordinamento.

Per la stessa ragione le ulteriori attività formative (art. 10, c. 5, l. d) potranno essere diversamente pesate ed articolate nell'ambito delle offerte formative annuali e/o dei differenti percorsi formativi, parimenti motivati dalle esigenze sopra descritte.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/05/2017